



**Q.tHermo s.r.l.**  
Via Baccio da Montelupo 52  
50142 Firenze

*Q.tHermo s.r.l.*  
*L'Amministratore Delegato*  
*Dott. Ing. Roberto Barilli*

## IMPIANTO DI RECUPERO ENERGIA DA INCENERIMENTO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI LOC. CASE PASSERINI - SESTO FIORENTINO (FI)

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE UNICA  
PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI  
DI PRODUZIONE ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI  
art.12, D.Lgs. 29/12/2003, n. 387 e s.m.i.  
artt. 11-12, L.R. 24/02/2005, n. 39

### DOMANDA AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

Responsabile di Progetto:



Ing. Carlo Botti

Dott. Ing. CARLO BOTTI  
ALBO INGEGNERI DELLA PROV. DI FIRENZE  
N. 3202

Gruppo di lavoro:



Ing. Emanuel Zamagni

**zoppellari**  
**associati**  
società di ingegneria

C	16/12/2014	Revisione per integrazioni AU e AIA	P. Zoppellari	F. Foschini	E. Zamagni
Rev.	Data	Descrizione	Redatto	Controllato	Approvato
Titolo			<b>Scheda C</b>		
<b>CAPACITÀ PRODUTTIVA</b>					
			Codice	AIA 017	



## SCHEDA C

### Tab. C

Indicare la capacità produttiva complessiva dell'impianto:

Tipo di prodotto, manufatto o altro	Capacità massima di produzione	Quantità prodotta t/anno	Anno di riferimento
Rifiuti non pericolosi (urbani e speciali)	(1)	(2)	-

**Nota (1):** Nel caso di specie "la capacità massima di produzione" è da intendersi come la capacità nominale o carico termico nominale così come definiti all'art. 237-ter, comma 1, lettere h) ed l) D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.

*"capacità nominale": la somma delle capacità di incenerimento dei forni che costituiscono un impianto di incenerimento o coincenerimento dei rifiuti, quali dichiarate dal costruttore e confermate dal gestore, espressa in quantità di rifiuti che può essere incenerita in un'ora, rapportata al potere calorifico dichiarato dei rifiuti;*

*"carico termico nominale": la somma delle capacità di incenerimento dei forni che costituiscono l'impianto, quali dichiarate dal costruttore e confermate dal gestore, espressa come prodotto tra la quantità oraria di rifiuti inceneriti ed il potere calorifico dichiarato dei rifiuti;*

Con riferimento all'impianto di termovalorizzazione oggetto della presente Domanda di AIA:

#### Capacità nominale:

Potere calorifico dei rifiuti	LINEA 1	LINEA 2	CAPACITA' NOMINALE
16,8 MJ/kg	7 t/h	7 t/h	14,0 t/h
12,8 MJ/kg	9,2 t/h	9,2 t/h	18,4 t/h
9,5 MJ/kg	12,4 t/h	12,4 t/h	<b>24,8 t/h</b>

#### Carico termico nominale:

LINEA 1	LINEA 2	CARICO TERMICO NOMINALE
32,6 MW	32,6 MW	<b>65,2 MW</b>

Si individuano per l'impianto in oggetto:

- **capacità nominale:** intesa come **capacità ponderale massima continua di incenerimento**, rapportata ad un PCI compreso fra 8,3 MJ/kg e 9,5 MJ/kg, che risulta essere pari a 24,8 t/h (pari a 12, 4 t/h per linea).

Si precisa comunque che la **capacità massima**, intesa come **capacità ponderale massima di incenerimento** (ottenibile per non più di due ore continuative), risulta essere pari a 27,2 t/h (pari a 13, 6 t/h per linea).

- **carico termico nominale:** inteso come **carico termico massimo continuo** risulta essere pari a 65,2 MW (32,6 MW per ciascuna linea).

Si precisa comunque che il **carico termico massimo**, inteso come **carico termico massimo** (ottenibile per non più di due ore continuative), risulta essere pari a 71,8 MW (35,9 MW per ciascuna linea).

Sulla base del carico termico nominale e della capacità nominale si definiscono le seguenti condizioni di esercizio rappresentative:

1. Condizione di esercizio media: ovvero PCI 12,8 MJ/kg – 9,2 t/h per linea. Si ipotizza il conferimento di circa 440 t/g. Considerando un periodo medio di esercizio pari a 310 gg all'anno (7.440 ore), in tale condizione vengono smaltiti circa 136.760 t/a
2. Condizione di esercizio di progetto: ovvero PCI 9,5 MJ/kg – 12,4 t/h per linea. Si ipotizza il conferimento di circa 590 t/g. Considerando un periodo massimo di esercizio pari a 330 gg all'anno (8.000 ore), in tale condizione vengono smaltiti circa 198.400 t/a

**In relazione a quanto previsto dal D.Lgs. n. 152/2006 come modificato dal D.Lgs. 46/2014, si richiede che l'autorizzazione alla gestione sia rilasciata sulla base del carico termico nominale complessivo dell'impianto, ossia di 65,2 MW (32,6 MW per ciascuna linea).**

**Nell'ambito del suddetto carico termico nominale potranno configurarsi le due condizioni rappresentative sopra descritte o ulteriori condizioni che, nel rispetto del carico termico nominale autorizzato, possono verificarsi in relazione al quantitativo ed al PCI dei rifiuti in ingresso, considerando un numero di ore/anno di funzionamento verosimilmente pari ad 8.000.**

**Nota (2)**: la "quantità prodotta" va intesa come quantità di rifiuti trattata (consuntivo riferito all'anno precedente). In questo caso non è indicata in quanto trattasi di nuovo impianto.

Per la produzione di energia vedere Scheda H